



DATA SERVICES

P.N.8.

IRES PREMIALE

SOMMARIO

1. Funzionalità
2. Condizioni e requisiti
3. Lavoratori inclusi nell'elaborazione
4. Casi particolari
5. Gruppi di imprese
6. Stampa riepilogo
7. Dettaglio dipendenti
8. Selezioni a video
9. Tabella indicatori A.4.F.

ATTENZIONE: il programma va eseguito negli archivi dell'anno del periodo di imposta interessato.

Esempio: Periodo d'imposta 01/01/2025 – 31/12/2025 -> Archivi anno 2025

Paragrafo 1. Funzionalità

Il programma P.N.8. "IRES Premiale" permette di verificare se le aziende soddisfano tutti i requisiti per poter accedere alla "mini-IRES" che consiste nel taglio di 4 punti percentuale dell'aliquota, dal 24 al 20 per cento. Tuttavia, non è possibile filtrare preventivamente le società che pagano l'imposta sul reddito IRES. Detta verifica rimane a carico dell'operatore.

Paragrafo 2. Condizioni e requisiti

Sono diverse le condizioni da rispettare per poter accedere alla riduzione dell'IRES:

- 1) il numero medio di unità lavorative per anno (ULA) non deve essere inferiore alla media del triennio precedente;
- 2) il numero di assunzioni con contratto a tempo indeterminato deve essere tale da registrare un aumento dell'occupazione in misura pari all'1 per cento del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- 3) l'impresa non deve aver fatto ricorso alla cassa integrazione per gli anni corrente e precedente, ad eccezione dell'integrazione salariale ordinaria corrisposta per eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali (art. 11 co. 1 lett. a) del DLgs. 14.9.2015 n.148);

- 4) deve essere previsto il mantenimento in azienda di almeno l'80 per cento degli utili per il periodo di imposta corrente, con un reinvestimento minimo del 30 per cento in beni strumentali di Transizione 4.0 o 5.0.

Per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, per la verifica del requisito numero 1), sarà necessario confrontare le ULA determinate in relazione al mese di dicembre, con la media aritmetica semplice delle ULA determinate in relazione ai dati mensili dei 36 mesi precedenti riferiti al periodo che decorre dall'1.12.2022 al 30.11.2025 (così Relazione illustrativa al DM del 8.8.2025).

Paragrafo 3. Lavoratori inclusi nell'elaborazione

Sono considerati **a tempo indeterminato** tutti i lavoratori dipendenti con sottoqualifica diversa da 20 (coltivatore diretto a tempo determinato) e 83 (lavoratore a chiamata a tempo determinato) che **NON** hanno valorizzato i seguenti indicatori in P.1.1. maschera 2.D e P.1.2. maschera 2.C negli archivi anno corrente:

- Tipo Tempo Determinato
- Dipendente Stagionale

A tal proposito ricordiamo che tutti i lavoratori con contratto di **apprendistato** rientrano nel computo dei lavoratori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 41, co.1, del D.Lgs. n. 81/2015.

Vengono preventivamente **esclusi dall'elaborazione**:

- Dipendenti con status 6 o 8 (P.1.1. maschera 1.A);
- Dipendenti stagisti/tirocinanti (qualifica 16 in P.1.1. maschera 2.A e/o indicatore "Borsista – Pip Stagista" valorizzato in P.1.1. maschera 2.C);
- Collaboratori (sottoqualifica 85 in P.1.1. maschera 2.A o indicatore "Tipo Co.Co.Co." valorizzato in P.1.1. maschera 2.E);
- Armatori (sottoqualifica 62 in P.1.1. maschera 2.A);
- Eredi (indicatore "Deceduto-Erede-Ex coniuge" pari a 2 in P.1.1. maschera 2.C);
- Domestici / collaboratori familiari (qualifica 10 o sottoqualifica 7 in P.1.1. maschera 2.A);
- Soci non lavoratori (sottoqualifica 8 in P.1.1. maschera 2.A e campo "01 Imponibile INPS – Pensione" pari a 0 in P.1.1. maschera 4.B o "Progressivo Giorni Lavorati" pari a 0 in P.1.1. maschera 20);
- Soci non lavoratori di cooperative (sottoqualifica 4 o 14 e settore previdenziale in P.2.B. minore di 80 o maggiore di 89).

I lavoratori **interinali** (presenti in archivio P.F.3.) rientrano sempre nel computo degli occupati al 31/12 anno corrente solo se assunti dall'Agenzia Somministratrice a tempo indeterminato (indicatore "Staff Leasing" in P.F.3.). Diversamente, il programma li considera come lavoratori con contratto a tempo determinato e rientrano nel numero di dipendenti mediamente occupati nell'anno corrente e nel triennio precedente (requisito numero uno del prospetto riepilogativo). Con il flag "Escludi lavoratori interinali" presente a video, i lavoratori interinali verranno sempre esclusi da tutti i conteggi previsti.

I lavoratori **a chiamata** (sottoqualifica 82 o 83 e/o indicatore "Tipo Lavoro a Chiamata" valorizzato in P.1.1. maschera 2.A) possono essere inclusi o meno nell'elaborazione in base alla valorizzazione o meno dell'indicatore "Escludi lavoratori a chiamata" presente a video. Se inclusi, verranno applicate le stesse considerazioni applicate ai lavoratori non a chiamata.

Paragrafo 4. Casi particolari

Ai fini della verifica dei requisiti, non rilevano le operazioni di riorganizzazione aziendale come:

- cessione di contratto di lavoro dipendente a seguito di trasferimento d'azienda / ramo d'azienda;
- trasferimenti a seguito di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, cessioni, conferimenti, affitti, successioni, donazioni o cessioni del contratto ex art. 1406 C.C.

Pertanto, i lavoratori interessati da queste operazioni straordinarie non vanno considerati né dall'azienda cedente negli anni precedenti, né dall'azienda incorporante nell'anno corrente.

A tal proposito il programma testa, nell'archivio mensile UniEmens P.Q.1.1. maschera "01 – Dati Generali", la presenza del valore "2T" nei seguenti campi:

- "Tipo Assunzione" nel mese di assunzione in caso di incorporazione;
- "Tipo Cessazione" nel mese di cessazione in caso di cessione.

In alternativa, è possibile usufruire dell'indicatore "**Tipo Esclusione Maxi Deduzione**" in P.1.1. maschera 9 per poter escludere manualmente dall'elaborazione le anagrafiche interessate. Sarà necessario valorizzare l'indicatore con 1 o 2 negli archivi anno corrente o precedenti a seconda dell'occorrenza:

Tipo Esclusione Maxi Deduzione ...	1	01 - Dipendente trasferito a seguito di operazione straordinaria, escluso da Maxi Deduzione.
		00 - Nessuna esclusione
		01 - Dipendente trasferito a seguito di operazione straordinaria, escluso da Maxi Deduzione.
		02 - Dipendente incorporato a seguito di operazione straordinaria, escluso da Maxi Deduzione.

Anche i lavoratori distaccati non sono rilevanti nel computo dei lavoratori e pertanto vengono esclusi dall'elaborazione se l'indicatore "Tipo Distaccato" è pari a 11 o 12 in P.1.1. maschera 1.B e il campo "Percentuale" è pari a 0.

In presenza del campo "Percentuale" valorizzato, il distaccato verrà computato in proporzione alla stessa percentuale di distacco. A titolo di esempio, una testa in distacco al 50% rileva, quindi, per uno 0,5 nelle verifiche di incremento occupazionale:

Lavoratore Distaccato	
Tipo	12 12 - Estero senza deduzione Irap e Maxi Deduzione
Percentuale	50,00

Paragrafo 5. Gruppi di imprese

La verifica dell'incremento/decremento occupazionale, a differenza della Maxi-Deduzione, va effettuata solo sulla singola impresa, comprensiva di eventuali aziende collegate fiscalmente.

La Relazione illustrativa al DM 8.8.2025 ha precisato che, per esigenze di semplificazione, rispetto al calcolo del numero di unità lavorative per anno di cui all'art. 31 co. 1 lett. f) del DLgs. 150/2015, non si tiene conto dei dati riferibili all'impresa "unica".

ATTENZIONE: in presenza di aziende collegate fiscalmente in A.1.1. maschera 5, il programma dev'essere eseguito richiamando in elaborazione la sola azienda madre fiscale.

Paragrafo 6. Stampa riepilogo

Al termine dell'elaborazione, il programma P.N.8. restituisce una stampa riepilogativa per azienda che riporta tutte le informazioni utili alla verifica dei requisiti previsti dall'IRES Premiale o "mini-IRES".

Il requisito minimo per fare in modo che venga effettuata la stampa del prospetto è che almeno un dipendente risulti occupato al 31/12 anno corrente. Diversamente è possibile stampare comunque il prospetto impostando a 1 l'apposito indicatore di forzatura in archivio A.4.F.

Stampa anche se 'Dip. in Forza al 31/12/aa = 0' (0=No/1=Si)

IRES PREMIALE
Periodo d'imposta 01/01/25 - 31/12/25

AZIENDA: 1 AZIENDA PROVA
INDIRIZZO, CAP, COMUNE (PROV.)
CODICE FISCALE

RIEPILOGO REQUISITI OCCUPAZIONALI

N°	INDICATORE	VALORE	CHECK
1	Numero complessivo dei lavoratori dipendenti occupati al 31/12/25	78,93	
	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nel triennio precedente (periodo 01/12/22 - 30/11/25)	61,10	
	Verifica assenza di decremento occupazionale ↳ Il numero di unità lavorative annue (U.L.A.) non dev'essere diminuito rispetto alla media del triennio precedente	17,83	✓
2	Numero complessivo dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato occupati al 31/12/25	77,93	
	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente (2024)	66,32	
	Verifica incremento occupazionale dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato ↳ L'incremento occupazionale deve risultare pari almeno all'1% del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo di imposta precedente e, comunque, in misura non inferiore a un lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato	11,61	✓
3	L'impresa ha usufruito della cassa integrazione nei periodi d'imposta 2024 e 2025 ↳ Fa eccezione soltanto l'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 14.9.2015 n.148 (situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali)	No	✓
4	Verifica dei requisiti occupazionali previsti per l'IRES premiale al 20% (devono essere rispettati i criteri 1, 2 e 3)	Si	✓

ANNOTAZIONI

Si ricorda che, se i requisiti occupazionali di cui ai punti sopra risultano soddisfatti, l'azienda deve rispettare le seguenti ulteriori condizioni: dev'essere previsto l'accantonamento ad apposita riserva di una quota minima pari all'80 per cento degli utili dell'esercizio in corso e di questa riserva vincolata dev'essere destinata una quota pari ad almeno il 30% in beni strumentali di Transizione 4.0 e 5.0.

L'agevolazione spetta nel momento in cui vengono rispettati contemporaneamente i requisiti 1, 2 e 3 (colonna "N°").

In questo caso, accanto ad ogni condizione rispettata (colonna "Check"), verrà riportata la classica spunta verde ✓ e il rigo 4, che indica la verifica dei requisiti occupazionali previsti per l'IRES Premiale presenterà il valore "Si" e la spunta verde:

4	Verifica dei requisiti occupazionali previsti per l'IRES premiale al 20% (devono essere rispettati i criteri 1, 2 e 3)	Si	✓
---	--	----	---

Diversamente, ad ogni criterio non rispettato corrisponderà una "X" rossa ✗ e il rigo 4 presenterà il valore "No" e la "X" rossa:

4	Verifica dei requisiti occupazionali previsti per l'IRES premiale al 20% (devono essere rispettati i criteri 1, 2 e 3)	No	✗
---	--	----	---

Per quanto riguarda il requisito numero 2, che riguarda la verifica dell'incremento occupazionale dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, si specifica che l'incremento deve risultare pari almeno al 1 per cento dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente e comunque non inferiore a un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato. Nell'esempio qui sopra riportato, il requisito risulta soddisfatto perché l'incremento risulta pari a 11,61 a fronte di un incremento minimo richiesto di una unità. Il calcolo del 1% è risultato inferiore a 1 ($66,32 * 1\% = 0,66$).

Particolare attenzione va rivolta al requisito numero 3, che riguarda l'aver usufruito o meno della cassa integrazione nel corso dell'esercizio precedente e corrente. Se il requisito risulta essere NON soddisfatto, presenterà la dicitura "Si" che sta a significare la presenza di cassa integrazione non ordinaria nel periodo e nella colonna "Check", accanto, verrà indicata la "X" rossa:

3	L'impresa ha usufruito della cassa integrazione nei periodi d'imposta 2024 e 2025 ↳ Fa eccezione soltanto l'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 14.9.2015 n.148 (situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali)	Si	✗
---	--	----	---

In presenza di cassa integrazione ordinaria, non per maltempo, non essendo possibile risalire dagli archivi al motivo specifico della cassa integrazione, verrà indicato l’alert **(!)**, accanto alla dicitura “Si”:

3	L'impresa ha usufruito della cassa integrazione nei periodi d'imposta 2024 e 2025 ↳ Fa eccezione soltanto l'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 14.9.2015 n.148 (situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali)	Si (!)	✗
---	--	---------------	---

e nelle annotazioni verrà specificato quanto segue:

ANNOTAZIONI

(!) ATTENZIONE: l'impresa ha usufruito di cassa integrazione ordinaria, ma non è possibile stabilire se dovuta a eventi transitori non imputabili all'impresa stessa. In tal caso il requisito previsto al punto 3 è da ritenersi comunque soddisfatto.

In questo caso, se si ritiene che il ricorso a cassa integrazione ordinaria sia dovuto a eventi transitori non imputabili all’impresa stessa, è possibile effettuare una forzatura nell’archivio A4F per l’azienda interessata, valorizzando a 1 l’indicatore [Forza CIG Ordinaria \(0=No/1=Valida/2=Non Valida\)](#).

Così facendo il requisito sarà soddisfatto perché risulterà che l’azienda non ha usufruito di cassa integrazione, ma accanto alla dicitura “No” comparirà l’alert **(f)**, che sta ad indicare una forzatura manuale:

3	L'impresa ha usufruito della cassa integrazione nei periodi d'imposta 2024 e 2025 ↳ Fa eccezione soltanto l'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 14.9.2015 n.148 (situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali)	No (f)	✓
---	--	---------------	---

Nelle annotazioni verrà riportata la seguente nota:

(f) ATTENZIONE: l'impresa ha usufruito di cassa integrazione ordinaria, ma a seguito di forzatura manuale è stata considerata come dovuta a eventi transitori non imputabili all'impresa stessa. In questo caso il requisito al punto 3 è da ritenersi soddisfatto.

Diversamente se si ritiene che la cassa integrazione ordinaria non sia dovuta a eventi transitori non imputabili all’impresa stessa è possibile fare l’opposta forzatura, sempre in archivio A.4.F., valorizzando a 2 il medesimo indicatore [Forza CIG Ordinaria \(0=No/1=Valida/2=Non Valida\)](#). In questo caso il requisito risulterà non soddisfatto sempre accompagnata dall’alert **(f)**:

3	L'impresa ha usufruito della cassa integrazione nei periodi d'imposta 2024 e 2025 ↳ Fa eccezione soltanto l'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 14.9.2015 n.148 (situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali)	Si (f)	✗
---	--	---------------	---

e l’annotazione riporterà quanto segue:

(f) ATTENZIONE: l'impresa ha usufruito di cassa integrazione ordinaria, ma a seguito di forzatura manuale è stata considerata come non dovuta a eventi transitori non imputabili all'impresa stessa. In questo caso il requisito al punto 3 non è da ritenersi soddisfatto.

Paragrafo 7. Dettaglio dipendenti

Se al momento dell’elaborazione del programma viene selezionato il flag [Stampa dettaglio dipendenti](#), verranno stampati ulteriori report utili a risalire al corretto calcolo dei requisiti occupazionali di seguito evidenziati:

RIEPILOGO REQUISITI OCCUPAZIONALI

N°	INDICATORE	VALORE	CHECK
1	Numero complessivo dei lavoratori dipendenti occupati al 31/12/25	<Dettaglio 1> 78,93	✓
	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nel triennio precedente (periodo 01/12/22 - 30/11/25)	<Dettaglio 2> 61,10	
	Verifica assenza di decremento occupazionale ↳ Il numero di unità lavorative annue (U.L.A.) non dev'essere diminuito rispetto alla media del triennio precedente	17,83	
2	Numero complessivo dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato occupati al 31/12/25	<Dettaglio 1> 77,93	✓
	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente (2024)	<Dettaglio 3> 66,32	
	Verifica incremento occupazionale dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato ↳ L'incremento occupazionale deve risultare pari almeno all'1% del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo di imposta precedente e, comunque, in misura non inferiore a un lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato	11,61	
3	L'impresa ha usufruito della cassa integrazione nei periodi d'imposta 2024 e 2025 ↳ Fa eccezione soltanto l'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 14.9.2015 n.148 (situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali)	No	✓
4	Verifica dei requisiti occupazionali previsti per l'IRES premiale al 20% (devono essere rispettati i criteri 1, 2 e 3)	Sì	✓

Mentre i valori in corrispondenza dei <Dettagli 1, 3 e 4> non sono altro che i totali indicati al termine di ogni singolo dettaglio, il <Dettaglio 2>, relativo alle medie ULA del triennio precedente, è composto dai Dettagli 2.a, 2.b e 2.c; un dettaglio per ciascun anno al fine di agevolare al meglio la ricostruzione del valore medio del triennio che è dato dal risultato della seguente operazione algebrica:

$$(Totale ULA Dettaglio 2.a + Totale ULA Dettaglio 2.b + Totale ULA Dettaglio 2.c) / 3.$$

Se valorizzato l'indicatore **Esporta dettaglio in csv**, è possibile anche esportare tutti i dati di dettaglio in formato csv.

Paragrafo 8. Selezioni a video

Oltre agli estremi delle ditte e dipendenti da elaborare, richiesti in fase di esecuzione del programma, a video sono disponibili le seguenti opzioni:

Selezione	Descrizione
Considera in forza i licenziati il 31/12/aa	Va valorizzato se si desidera considerare in forza i lavoratori licenziati il 31/12 dell'anno in elaborazione, ai fini della verifica dell'incremento occupazionale.
Escludi lavoratori a chiamata	Vengono esclusi dall'elaborazione i dipendenti con contratto a chiamata (sottoqualifica 82 o 83 e/o indicatore "Tipo Lavoratore a Chiamata" in P.1.1. maschera 2/A valorizzato).
Escludi lavoratori Interinali	Vengono esclusi dall'elaborazione i lavoratori interinali presenti nell'archivio P.F.3.
Stampa dettaglio dipendenti	Oltre al prospetto riepilogativo, vengono stampati i seguenti dettagli: 1) Dettaglio media ULA periodo d'imposta corrente; 2) Dettaglio media ULA triennio precedente; 3) Dettaglio forza lavoro a tempo indeterminato al 31/12/anno corrente; 4) Dettaglio media ULA a tempo indeterminato periodo d'imposta precedente. Vedi paragrafo 7.
Esporta dettaglio in csv	Se flaggata l'opzione precedente "Stampa dettaglio dipendenti", è possibile scegliere di esportare i dati di dettaglio anche in formati csv.

Paragrafo 9. Tabella indicatori A.4.F.

Per il programma P.N.8. in archivio A.4.F. è possibile settare i seguenti parametri per singola azienda o per tutte le aziende (Codice Azienda = 0):

Stampa anche se 'Dip. in Forza al 31/12/aa = 0' (0=No/1=Si)

Per stampare sempre il prospetto, anche in assenza di dipendenti in forza al 31/12.

Forza CIG Ordinaria (0=No/1=Valida/2=Non Valida)

In presenza di Cig Ordinaria è possibile specificare se si tratta di Cig valida o non valida ai fini del controllo del requisito numero 3 (vedi paragrafo 6).

Requisito 1: Lav. Occupati anno corrente (0=FTE/1=ULA)

Di default, il controllo di validità del requisito numero 1 si ottiene confrontando il numero di lavoratori dipendenti equivalente dell'anno corrente con quello medio ULA del triennio precedente.

N°	INDICATORE	VALORE	CHECK
	Numero complessivo dei lavoratori dipendenti occupati al 31/12/25	78,93	
1	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nel triennio precedente (periodo 01/12/22 - 30/11/25)	61,10	
	Verifica assenza di decremento occupazionale ↳ Il numero di unità lavorative annue (U.L.A.) non dev'essere diminuito rispetto alla media del triennio precedente	17,83	✓

Tuttavia, impostando a 1 questo indicatore è possibile confrontare il numero medio ULA dell'anno corrente il numero medio ULA del triennio precedente.

N°	INDICATORE	VALORE	CHECK
	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nel periodo d'imposta 2025	73,54	
1	Numero espresso in U.L.A. dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nel triennio precedente (periodo 01/12/22 - 30/11/25)	61,10	
	Verifica assenza di decremento occupazionale ↳ Il numero di unità lavorative annue (U.L.A.) non dev'essere diminuito rispetto alla media del triennio precedente	12,44	✓